a levar l'Ombra da terra duemilaquindici 20.6/12.8



PROGRAMMA del FESTIVAL

duemilaquindici

SABATO 20.6 Bergamo ore 19.00 ASSENEUTRO ore 21.30 CANTARE ALL'AMORE

DOMENICA 21.6 Albino ore 21.30 DELIRIUM BETLEM di Alberto Salvi

GIOVEDÌ 25.6 Bergama ore 22.00 CHE BELLA MILANO Germano Lanzoni e Rafael Didoni

VENERDÌ 26.6 Orio all Serio ore 21.30 LA FAVOLA DELLA BUONANOTTE Exen Drama

SABATO 27.6 Bergamo ore 19.00 FIRST CLASS PASSENGERS ore 21.30 HANSEL e GRETEL il giorno dopo La Fabbrica

DOMENICA 28.6 Paladina ore 21.30 AMORE MIO

GIOVEDÌ 2.7 Bergamo ore 22.00 CIRCA INTORNO QUASI TEATRO CANZONE Flavio Pirini VENERDÌ 3.7 Treviglio ore 21.30 DELIRIUM BETLEM di Alberto Salvi

SABATO 4.7 Paladina ore 21.30 INSALATA CON DITA Guascone Teatro

DOMENICA 5.7 Azzano *5. Paolo* ore 21.30 ALIC'È Serena Marossi

GIOVEDÌ 9.7 *Bergamo* ore 22.00 RECITAL Walter Leonardi

DOMENICA 12.7 Accessor 5. Paolo ore 21.30 COLPA DELLE STELLE di Josh Bonne

MARTEDÌ 14.7 Gandino ore 21.00 IL PROFUMO Aedopop

GIOVEDÌ 16.7 Oxio Sotto one 21.30 MRS. DOUBTFIRE di Chris Columbus

VENERDÌ 17.74zzano S. Paolo ore 21.30 LISCIAMI

SABATO 18.7 Monato ore 21.30 FONDAMENTALMENTE AVEVAMO VOGLIA DI VEDERCI W. Leonardi e Pirini

DOMENICA 19.7 Accessors. Peoble ore 21.30 BIG HERO 6 di Don Hall e Chris Williams

MAF
ore 21.
Teatro
GIO\ ore 21.
RUM
Mass
VEN
ore 21.
VONN
SAB
MAF ore 21.1
STRO
MER
ore 21.
Fabbr

<mark>MARTEDÌ 4.8 Gandellino</mark> me 21.00 LA BELLEZZA DELL'ASINO Matè Teatro **GIOVEDÌ 6.8** Pareve

ore 21.00 UNA SOLTITUDINE TROPPO RUMOROSA Matilde Facheris e Massimo Betti

VENERDÌ 7.8 ore 21.00 DIO LA BENEDICA DOTTOR VONNEGUT Matè Teatro

SABATO 8.8 Obcessenda Alta ore 21.00 NOVECENTO Teatro Piroscafo

MARTEDÌ 11.8 valbondione ore 21.00 IL MARE COLOR DELL'INCHIO-STRO Cristina Castigliola e Olivier Elouti

MERCOLEDÌ 12.8 Acaesio ore 21.00 AQVA Stefano Armati, Claudio Fabbrini, Matilde Facheris, Alberto Salvi

> realizzato da Associazione A levar l'ombra da terra

> > DIREZIONE ARTISTICA
> > ALBERTO SALVI
> > DIREZIONE ORGANIZZATIVA
> > DAVIDE PANSERA
> > DIREZIONE TECNICA
> > DALIBOR KUZMANIC

SABATO 20.6 Chiostro San Francesco, Città Alta Bergamo nell'ambito della stagione Casa delle Arti del Comune di Bergamo

ore 19.00 ASSENEUTRO in concerto OLE 21.30 CANTARE ALL'AMORE de La Ballata dei Lenna

ASSENEUTRO in concerto

voce Carolina Pasinetti | tastiere Marco Lanza | chitarra Alessandro Corvino | chitarra Ivan Carrara | sassofono Andrea Ocera I tromba Alessandro Marzetti I basso Simone Pagani I batteria Costantino Bertoli

Asseneutro nasce a metà degli anni novanta come rock band, virando nel corso degli anni prima verso il Blues, R&B and Soul e poi verso il Funk. Nella band confluiscono musicisti di diversa formazione alla ricerca di un repertorio raffinato e di arrangiamenti ricchi di atmosfere e soluzioni musicali differenti, che attingono dalle esperienze musicali di ogni elemento. Il risultato è un incastro fluttuante di spazi e suoni in un'equilibrata combinazione tra voce, chitarre, fiati, tastiere ed improvvisazione. La voce, rigorosamente femminile come ormai da tradizione, detta i tempi della musica e dei silenzi. La scelta dei brani è sempre in dinamico equilibrio tra le molteplici anime dei suoi componenti: un repertorio che spazia dal Funky minimale alla James Brown, a quello più potente e articolato dei Breakestra o dei Tower of Power, dai suoni elettrici degli anni settanta a quelli più elaborati degli anni ottanta, dall'architettura complessa dei brani di impatto alla superficie liscia e pulita del rassicurante giro Blues.

CANTARE ALL'AMORE de La Ballata dei Lenna

di e con Nicola Di Chio. Paola Di Mitri e Miriam Fieno I supervisione al testo Michele Santeramo I produzione La Ballata dei Lenna I coproduzione Bottega degli Apocrifi

Spettacolo vincitore In-Box 2014

Una tristallegra storia dei giorni nostri che intreccia, tra candore privo di speranza e arrivismo sgangherato, tre vite senza coraggio. Quella di due sorelle, l'una di una bellezza vincente prossima a un matrimonio d'interesse, l'altra una poltiglia di difetti scarica di aspirazioni, e quella di un sarto, campione della razza dei falliti chiamato dalla bella a riparare l'abito da sposa usato. Il ritmo nevrotico della vicenda, dettato dall'imminente cerimonia, trova una quiete sorridente nell'universo condiviso di imbarazzi, inciampi, brividi e controattese, che da subito sorprende i due brutti. Ma quando le casse della felicità sembrano poter urlare al massimo volume, arriva quella paura che spegne ogni fracasso. Irrimediabilmente off. Se però chi è apparentemente dalla parte del giusto non conosce lieto fine, non va meglio a chi tenta di nascondere l'infelicità negli agi. Uno squallido scenario di delusioni, che non dimentica di regalare tocchi di bislacca comicità, ma che alla fine lascia solo al corpo l'esultanza, un'esultanza violenta che stupra ogni attesa e squarcia l'innocenza. in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso **Teatro Donizetti**, piazza Cavour 14. Bergamo

VENERDI' 21 6

Chiesa di San Bartelomeo, via Vittorio Veneto, Albino (BG) in collaborazione con deSidera Festival

ove 21.30 DELIRIUM BETLEM ovvero i Re Marci. Secondo di tre sacrosanti lamenti.

Premio della giuria I Teatri del Sacro 2015

di Alberto Salvi I con Francesco Ferrieri, Riccardo Goretti e Massimiliano Loizzi I regia Alberto Salvi I editing Francesco Ferrieri, Riccardo Goretti I arrangiamenti, armonie Ferrieri, Goretti, Loizzi, Salvi I luci Alberto Salvi I costumi Collettivo Métastasi I una produzione con il sostegno di Armunia I in collaborazione con il Comune di Prato Assessorato alla Cultura I con il supporto di Rabbia/Fondazione Teatro Valle Bene Comune È una notte tiepida dal cielo limpido di un autunno qualsiasi, in una metropoli del nord Italia. Tre uomini, tre disadattati, tre falliti e totalmenti inconsapevoli, nutrono, nel loro profondo, una ancor flebile speranza che qualcosa possa cambiare, che il mondo, tutto, possa finalmente svoltare e la loro esistenza, con quella dell'umanità, possa ritrovarsi in una nuova era, in cui equilibrio e pace appartengano veramente

che qualcosa possa cambiare, che il mondo, tutto, possa finalmente svoltare e la loro esistenza, con quella dell'umanità, possa ritrovarsi in una nuova era, in cui equilibrio e pace appartengano veramente ad ogni essere vivente. In questa meravigliosa illusione, in questo fuoco fatuo della mente, in questo grande abbaglio vedono, nel cielo terso sopra di loro un segno inconfondibile, un presagio, la profezia che aspettavano: la Stella Cometa brilla imperturbabile e segna la Via. Il Cristo Redentore, il Figlio di Dio, l'essenza dell'amore incarnata sta tornando. Da questo momento nulla sarà più lo stesso. Le loro vite, il corso sbiadito della loro esistenza muterà inesorabilmente e per sempre. Alleluja.

GIOVEDI 25.6

Edonè WipeOut, via A. Gemelli 21, Bergamo

ore 22.00 CHE BELLA MILANO

di e con Germano Lanzoni e Rafael Didoni

Da una parte Germano Lanzoni, artista milanese, comico, speaker e pure cantautore. Un vero mix di talento naturale, percorso professionale e spirito di ricerca che gli permette attraverso l'ironia di surfare da un genere all'altro. Dall'altro Rafael Didoni, cantautore, comico ma anche, attore, poeta e speaker radiofonico per RMC. In scena un vulcano capace, come pochi, di far brillare, oltre al proprio, anche il talento dei compagni di palco. La sua vena surreale lo connota tra i cabarettisti più originali d'Italia. E canta pure bene. Il risultato è uno spettacolo che è un mix di poesia, canzoni, battute surreali e monologhi irriverenti, dove la comicità non è mai fine a se stessa, ma è utilizzata per raccontare "la commedia" dell'uomo e della donna contemporanei.

VENERDI' 26.6

Parco Collodi in via Carlo Collodi, Orio al Serio (BG)

ON 21.30 LA FAVOLA DELLA BUONANOTTE

drammaturgia Tobia Rossi I con Chiara Anicito, Matilde Facheris I musiche Francesco Lori (in scena) I oggetti di scena Luigina Tusini (in scena) I assistenti alla regia Manuel Colamedici, Noemi Bresciani I allestimento e regia Marcela Serli

Una storia d'amora fra una "madre" e una "figlia". Un percorso di conoscenza reciproca per accettarsi, per rifiutarsi, per amarsi. Fino in fondo. Anche quando fa male. Questa e? la storia di due donne. Una bambina e una donna, che diventano una ragazza e una donna anziana, infine una donna e una vecchia. In scena vivremo il loro incontro. La donna "prende" la ragazza come figlia, la adotta, ma lei non diventera? subito sua figlia. Lo sara? proprio un attimo prima della parola "fine". In scena un musicista con un basso, un'elettrica, un'acustica, un oboe, dei tuoni, dei lampi e suoni, suoni, suoni, da favola. In scena una scenografa/tecnica che sposta il loro mondo. Come in una favola. Andare dalla favola alla realta?. Dal teatro alla vita. Uno spazio di leggerezza e ironia, di ridicola teatralità, per ridere di queste donne, per ridere della morte, per ridere di noi. Se potessimo in un istante comprendere tutto dei passaggi tra la vita e la morte, delle nostre possibilità, di quanto possiamo essere noi i responsabili, gli autori reali delle nostre vite, dell'inizio e della fine, ecco, se sapessimo di essere noi i fautori... quanti miracoli potremo compiere? Un'ora di risa e pianto, di vagiti e canto. Una storia devastante, alla ricerca del meraviolioso miracolo dell'inizio e della fine.

SABATO 27.6

Chiostro San Francesco, Città Alta Bergamo nell'ambito della stagione Casa delle Arti del Comune di Bergamo

PASSENCERS in concerto

21.30 PASSEL C GRETEL

il giorno dopo di La Fabbrica

FIRST CLASS PASSENCERS in concerto

voce Lucian Beierling | chitarra Cisco Baiguera | basso Stefano Armati | batteria Luca Mazzola |
Itst Class Passengers nascono a Bergamo nel 2011 da alcuni degli ex componenti degli Addicted, gruppo rock che ha pubblicato due album e girato l'Europa calcando importanti palchi internazionali. La band italo-londinese è composta da: Lucian Beierling, cantante italo inglese e UK man di SplitGigs; Federico Fezzo Guarienti, chitarrista appassionato di spericolati lanci con paracadute da quote vertiginose; Stefano Armati, bassista e contrabbassista di formazione jazz e funk con la fissa per il groove; Luca Mazzola, batterista reduce da un lungo viaggio a Cuba dove si è dedicato allo studio delle percussioni latine. Nel 2012 la band pubblica il primo Ep dal titolo "Soul", registrato e prodotto presso Gotama Studios da Giovanni Spinotti, a seguito del quale la band intensifica la propria attività live in Inghilterra, dove successivamente viene concepito e in parte registrato il nuovo Ep "Weapons of Mass Distraction", in uscita a maggio 2014 con etichetta inglese Animal Farm e anticipato dal videoclip del singolo "The Great Western Railway". Il loro sound è alternative rock con una forte componente ritmica funk che trova nel variegato panorama musicale londinese costanti stimoli, filtrati e rielaborati dalla creatività e dal background di ciascun componente della band.

HANSEL e GRETEL il giorno dopo

regia Fabiana lacozzilli I con Elisa Bongiovanni, Marta Meneghetti e Giada Parlanti I produzione La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello in collaborazione con Lafabbrica

Compagnia vincitore del festival "Le voci dell'anima" 2007 / vincitore di Ermo Colle 2008 / vincitore di Undergroundzero Festival di New York 2010 / vincitore di PlayFestival 2013 /

Vincitore "Teatri Abitati" 2009

In scena due personaggi. Un uomo e una donna adulti e talmente grassi da aver piegato sotto il loro peso le piccole sedie sulle quali siedono. Sono ingrassati a dismisura dentro i loro abiti di bambini. A terra i resti di una casa di marzapane che hanno quasi del tutto divorato. Dal fondo della scena proviene il borbottio stanco di una vecchia strega. Una vecchia strega decrepita che desidera solo che i due fratelli pongano fine ai suoi giorni. Ma i tre personaggi attendono. Attendono ormai da anni. Attendono forse da millenni. È un'attesa la loro fatta di albe e tramonti che si susseguono identici a loro stessi come accade sempre, purtroppo, nelle nostre esistenze. Ma i due fratelli non perdono la speranza che li ha spinti a rimanere lì, che li ha spinti a non muoversi e a prendersi cura della strega come fosse un tesoro prezioso, come fosse un trofeo, come fosse una "madre" da tenere in vita il più a lungo possibile perché incapaci di accettarne il trapasso. La loro speranza, o meglio, la certezza che li spinge ogni giorno a ricominciare la loro folle attesa è disarmante nella sua atrocità: "si deve attendere il tramonto perché solo allora papà tornerà a prenderci, a salvarci e solo allora questa nostra favola potrà avere fine". Il nostro "c'era una volta" rimane dunque imprigionato in una sorta di terra di mezzo, in cui si è incapaci di evolvere, in cui non si è in grado di accettare l'abbandono di un padre o il dolore della solitudine quando si fa "adulta", e ripetendosi all'infinito, trova il suo lieto fine in un beckettiano "e si spensero tutti felici e contenti".

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso **Teatro Sociale**, via Colleoni 4 Bergamo

DOMENICA 28.6 Pianta Italia, Paladina (BG)

Accozzaglia spiritosa di passioni e tradimenti

con Matilde Facheris e Alberto Salvi chitarra Claudio Fabbrini contrabbasso Stefano Armati

Chi mai non si e? occupato di amore? Quale cantautore non si e? mai soffermato a raccontare le sue e le altrui pene amorose? Quale scrittore non si e? mai inoltrato nei oscuri meandri della passione? Nessuno. Mai. Ed e? percio? che il materiale e? vastissimo. Dal principio di ogni cosa di Adamo ed Eva, fino agli amori difficili di Arturo ed Elide, passando da gioie inaudite fino a malinconici rimpianti, in un montaggio divertente e al tempo stesso struggente. La lettura si inerpica tra episodi spiritosi e liti furibonde in un percorso che trova il suo apice poetico in Valsinha, luminoso spaccato di un amore ritrovato ad opera del cantautore brasiliano Chico Buarque.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del Centro Sportivo, via degli Alpini

CIOVEDI 2.7

Edonè WipeOut, via A. Gemelli 21, Bergame

OLE 22.00 CIRCA INTORNO QUASI TEATRO CANZONE

di e con Flavio Pirini

Flavio Pirini è un cantautore non tradizionale. Pur appartenendo al mondo della canzone d'autore, la sua passione per il comico lo ha portato a mescolare elementi poetici e ironici. Alle canzoni è affidato il personale racconto dell'uomo e la fatica del vivere, la comicità introduce e alleggerisce i concetti più profondi. L'attenzione poi verso la società inserisce punti di critica che però difficilmente si riferiscono direttamente ai personaggi del potere, piuttosto vengono evocati comportamenti e pensieri in un tempo imprecisato. Si crea quindi un'alternanza di emozioni, una libertà per l'interprete di esporre varie s'afaccettature, anche stilistiche. Si passa dalla canzone d'autore al racconto in musica, dalla canzonetta umoristica al monologo, dalla lettura di brani letterari alla filastrocca satirica. Queste caratteristiche rendono il personaggio Flavio Pirini un artista che si muove in un territorio di confine, senza stonare sia sulla pedana di un club che sul palcoscenico di un teatro.



ore 21.30 DELIRIUM BETLEM ovvero i Re Marci. Secondo di tre sacrosanti lamenti.

Premio della giuria l'Teatri del Sacro 2015 di Alberto Salvi I con Francesco Ferrieri, Riccardo Goretti e Massimiliano Loizzi I regia Alberto Salvi I editing Francesco Ferrieri, Riccardo Goretti I arrangiamenti, armonie Ferrieri, Goretti, Loizzi, Salvi I luci Alberto Salvi I costumi Collettivo Métastasi I una produzione con il sostegno di Armunia I in collaborazione con il Comune di Prato Assessorato alla Cultura I con il supporto di Rabbia/Fondazione Teatro Valle Bene Comune È una notte tiepida dal cielo limpido di un autunno qualsiasi, in una metropoli del nord Italia. Tre uomini, tre disadattati, tre falliti e totalmenti inconsapevoli, nutrono, nel loro profondo, una ancor flebile speranza che qualcosa possa cambiare, che il mondo, tutto, possa finalmente svoltare e la loro esistenza, con quella dell'umanità, possa ritrovarsi in una nuova era, in cui equilibrio e pace appartengano veramente ad ogni essere vivente. In questa meravigliosa illusione, in questo fuoco fatuo della mente, in questo grande abbaglio vedono, nel cielo terso sopra di loro un segno inconfondibile, un presagio, la profezia che aspettavano: la Stella Cometa brilla imperturbabile e segna la Via. Il Cristo Redentore, il Figlio di Dio, l'essenza dell'amore incarnata sta tornando. Da

questo momento nulla sarà più lo stesso. Le loro vite, il corso sbiadito della loro esistenza muterà

inesorabilmente e per sempre. Alleluja.



ore 21.30 INSALATA CONDITA

di Jiga Melig alias Alessandro Schwed I con Andrea Kaemmerle

Lo spettacolo nasce dall'incontro tra Schwed, ovvero il mitico Jiga Melik del rinato IL MALE, autore di molti romanzi di successo e grande umorista, e l'attore Kaemmerle. Ad unirli in questa impresa l'amore per l'umorismo dell'est (Schwed ha origini r'iddish/ungheresi) la graffiante ironia e la voglia di giocare con il pubblico e di solleticarlo. Lo spettacolo è surreale, spietato e comico. La storia di un uomo che decide di fare outing, confessare un suo piccolo difetto che poi potrebbe rivelarsi inaccettato. Un testo veramente originale, un gioco di specchi e di scatole cinesi che alla fine smaschera lo svuotamento di valori di questi giorni. Un immergersi a tuffo nel mondo del ridicolo e del grottesco come ultimo appello ad una esigenza di sincerità. Il pubblico sarà testimone di una confessione inascoltabile, un segreto pericoloso, dopo il quale niente sarà più come prima. Con solita leggera "comicità poetica" che lo contraddistingue, Andrea Kaemmerle riesce a far ridere a crepapelle delle cattive abitudini, e far pace con i più intimi e atavici istinti, che forse tutti noi abbiamo (?).

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del Centro Sportivo, via degli Alpini

DOMENICA 5 7

Centro Sportivo via Sterkano 33, Arkano San Paolo (BG)

in collaborazione con Festival DanzaEstate

ore 21.30 ALCE

con Sara Battisti e Francesca Gotti | regia Serena Marossi | disegno luci Simone Moretti | voce Silvia Fiori | scenografie Claudia Broggi | costumi Atelier Moki

Lo spettacolo prende ispirazione dai due testi di L. Carroll Alice nel paese delle meraviglie e Alice attraverso lo specchio. Due testi densi di personaggi, luoghi, sensazioni, immagini, rumori, parole, filastrocche e poesie. Tutti elementi che troveranno sintesi e vita nelle due Alice in scena. Due Alice, con due sogni e due mondi da esplorare. Due Alice alla ricerca della propria "forma perfetta" da avere nel mondo, cercando di superare la sensazione d'inadeguatezza in cui spesso ci si trova. Le due Alice sono una lo specchio dell'altra, una il sogno dell'altra. O sono due parti di una stessa Alice? C'è un'Alice piccola che vuole crescere e un'Alice grande che vuole tornare piccola. Ognuna farà il suo viaggio, fino ad incontrare l'altra parte di sé per imparare a giocare con le infinite rifrazioni di se stessi.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del centro sportivo, via Stezzano 33

CIOVEDI 9.7 Edonè WipeOut, via A. Gemelli 21, Bergamo

ore 22.00 RECITAL

di e con Walter Leonardi

Recital e? uno spettacolo sulle cose accadute negli ultimi tempi. Recital e? uno spettacolo fatto di scampoli, avanzi e frattaglie varie. Recital e? un'ora e mezza, un'ora, mezz'ora (secondo il bisogno) di monologhi, dialoghi e canzoni. Recital e? pensare "perché sto ridendo?" quando ormai e? troppo tardi. Recital e?: due uomini, uno alto l'altro bello (indovina chi sta scrivendo) una chitarra a volte due e uno spinello (no maresciallo, stavo scherzando...). Recital e? una serie di storie della nostra quotidianità, attualità, insomma della nostra vita. Recital e? stare assieme con molta allegria e gioia di vivere e un amore smisurato, quasi vomitevole, per la gente. Recital e? un cantautore che fa il comico e un comico che prova a cantare. Molto divertenti forse ridicoli. Recital e? soprattutto uno spettacolo contenitore che anarchicamente racconta storie. Recital e? tutto questo e molto di più e molto di meno.

DOMENICA 12 7

cortile Scuole Elementari, via Alighieri, Azzano San Paolo (BG)

OLE 21.30 COLPA DELLE STELLE

di Josh Boone

Hazel Grace ha 17 anni e vari tumori disseminati fra la tiroide e i polmoni. Augustus Waters ha 18 anni e una gamba artificiale, dovuta ad un incontro ravvicinato con il cancro osseo. Il loro è un colpo di fulmine, e ciò che li accomuna, assai più che la malattia, è il modo di vedere, e affrontare, la vita: con un sarcasmo mai incattivito e una parlantina densa di vocaboli complessi e fortemente evocativi. Tra melodramma e commedia romantica, il film alterna in modo intelligente gravitas e umorismo, pathos e leggerezza.

MARTEDIA. 7 Chiostro Santa Maria ad Ruviales, via XX Settembre, Gandino (BG)

ore 21.00 IL PROFUMO

dall'omonimo romanzo di Patrick Suskind voce Giorgio Personelli chitarra Pierangelo Frugnoli elettronica Naniele Ghisleri

Tra chimica e alchimia, tra fiaba e tragedia, tra parola scritta ed esperienza sensoriale, la trasposizione in scena della scellerata vita di Jean Baptiste Grenouille. Le parole del libro sono a volte cristalline, così come escono dalle pagine del libro di Patrick Suskind, a volte storpiate per farne una sorta di notizie da strilloni inizi '900. Quello che abbiamo voluto evidenziare è la ricerca quasi prometeica della perfezione, della potenza, e del controllo attraverso la ricerca della formula perfetta, quella che creasse "un profumo non soltanto umano, bensì sovrumano, un profumo angelico, così indelebilmente buono e vitale che chi l'avesse annusato ne sarebbe rimasto affascinato e avrebbe dovuto amare con tutto il cuore lui, Grenouille, il portatore di quel profumo". In caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Biblioteca, piazza Vittorio Veneto 9

10VEDI 16.7

cortile della Biblioteca Comunale, Osio Sotto (BG)

ore 21.30 MRS. DOUBTFIRE

di Chris Columbus

Daniel, uomo dalle mille voci e doppiatore di cartoni animati, ha divorziato da poco. I tre figli sono stati affidati alla moglie che gli impedisce di vederli. Aiutato da un amico e dal fratello si traveste da anziana baby-sitter. Veramente riuscita questa comedy a misura di famiglia, perfettamente equilibrata e, cosa non da poco, priva di inutili volgarità, affronta il tema dell'amore per i figli da una prospettiva tutta maschile, o quasi, regalandoci una delle migliori performance del clownesco Robin Williams qui particolarmente a suo agio in una spassosa versione en trasvesti.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Centro Sociali Barbisotti, via Libertà 40



ore 21.30 LISCIAMI capire tutto in una notte

di Andrea Kaemmerle I un progetto di Guascone Teatro ed i Gatti Mezzi con Andrea Kaemmerle, Tommaso Novi e Francesco Bottai

Accadde una sera, in una pausa bivacco, tra affreschi ed ironie altissime in salsa pisana e scorribande balcaniche, che ci siamo confessati una immensa ed un po' sospetta attrazione per i manifesti pubblicitari del "Liscio", per quelle donne felliniane, truccatissime ed ammiccanti alla maniera antica. Ma in fondo anche per quegli uomini dalle 13 tastiere, litri di tinture per capelli e boschi di gilet, possessori magnanimi di furgoni ammaccati e mogli dalle cosce immense. Lo spettacolo è un omaggio straordinariamente comico alla cultura popolare di feste patronali, sagre ed altre mille iniziative che da secoli abbelliscono l'Italia e riempiono i suoi muri con promesse di gigantesco divertimento ipotecato nei sorrisi di bellone dai nomi improbabili. Che si discenda da ex partigiani o camerati, magari da incerti "cameragni", è sicuro che i nostri geni arrivano da nonni, zii e cugini decisamente ballerini tirati su a salsicce e vin rosso. Spettacolo brillante e sagace, girandola impazzita di personaggi trasognati e buffoneschi, cocktail di canzoni, sberleffi, scherzi improvvisazioni e poetici tuffi nella dolcezza.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del centro sportivo, via Stezzano 33

SABATO 18.7 VIlla Porotina, via Porotina 2. Moz.

ow 21.30 FONDAMENTALMENTE AVEVAMO VOGLIA DI VEDERCI

di e con Walter Leonardi e Flavio Pirini I collaborazione ai testi Alessio Tagliento

Un incontro particolare il loro. Non ufficialmente un duo. La cifra artistica della loro collaborazione è assolutamente unica. Mantenendo sempre un filo teso con la tradizione del teatro canzone e del cabaret classico milanese, elaborano una forma tutta loro di condividere palco e scena: il mondo raffinato, notturno, cantautorale di Pirini si fonde alla qualità attoriale e di monologhista di Leonardi; peculiarità che si alimentano nello scambio, producendo un'esperienza assolutamente originale. Comicità e poesia autentiche. Protagonisti di questo nuovo appuntamento saranno dialoghi, monologhi, canzoni. Nel loro particolare viaggio Leonardi e Pirini affrontano i problemi di due artisti sulla soglia dei 50 anni, analizzano la visione di una Milano cambiata e affrontano temi esistenziali. Il tutto con la loro cifra stilistica, fra risata e riflessione.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Teatro Agorà, via San Giovanni Battista 6

DOMENICA 19.7 cortile Scuole Elementari,

via Alighieri, Azzano San Paolo (BG)

oce 21.30 BIG HERO 6

di Don Hall e Chris Williams

Ogni notte, nei vicoli più reconditi della metropoli futuristica di San Fransokyo si improvvisano i ring delle competizioni clandestine più acerrime e avanguardistiche, i bot fight, o le lotte tra robot. Il quattordicenne Hiro Hamada, prodigio della robotica, è un insospettabile campione di tali tenzoni che lo portano inevitabilmente a rimanere invischiato in quai più grossi di lui, allorché vince grosse scommesse contro i veterani dell'azzardo. A salvarlo c'è però sempre il fratello maggiore Tadashi, che cerca di allontanarlo dalla pericolosa passione per i bot fight. Capolavoro targato Disney che ha tutte le carte in regola per entrare nel novero dei classici contemporanei.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Scuola Elementare

GIOVEDI 23.7

cottile della Biblioteca Comunale, Osio Sotto (BG)

ore 21.30 NSONNA

di Christopher Nolan

L'agente Dormer (Al Pacino) del dipartimento di Los Angeles viene chiamato in un paese dell'Alaska per indagare sulla morte di una ragazza. Lo accompagna un collega. Collabora con lui la giovane poliziotta locale Ellie, che considera Dormer una vera leggenda. Un thriller adrenalinico e "allucinato" che trova i suoi punti di forza nella solida sceneggiatura e nell'ottimo cast di attori. Insomnia sembra inizialmente la solita storia del poliziotto che dà la caccia all'assassino. Ma ben presto il banale gioco di guardie e ladri si trasforma in un tormentoso baratro in cui Bene e Male sembrano confondersi, in cui i tradizionali ruoli di persecutore e perseguitato finiscono per rovesciarsi, sino al finale salomonico, ma necessario.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Centro Sociali Barbisotti, via Libertà 40

VENERDI 2.1.7 Santuario Madonna del Bailino, Levate (BG)

ore 21.30 LA MARIA STORTA primo di tre sacrosanti lamenti

di Alberto Salvi I con Matilde Facheris e con Barbara Bedrina, Cristina Castigliola, Sveva Raimondi I fisarmonica Gino Zambelli I regia Alberto Salvi I editing Matilde Facheris I arrangiamenti, armonie, musica dal vivo Gino Zambelli I luci Dalibor Kuzmanic I una produzione con il sostegno di Fondazione Cariplo — Progetto Être

Maria Benaglia detta la pelegrina nasce in Val Brembana. All'età di diciotto anni entra in convento, ma ne esce quasi subito. Orfana, si rifugia da parenti, che di certo non l'amano, perché subito iniziano le incomprensioni e i litigi. Di fi a poco si ammala, gravemente. Un piede le va in cancrena. Un mesto presagio di morte si affaccia sulla vita di Maria. Ma una speranza c'è: la grazia della Madonna delle Nevi. E allora Maria prega, prega e promette. Se il piede guarirà, sarà solo penitenza e devozione. E il piede, miracolosamente, guarisce. Maria Benaglia mantiene la promessa, percorre strade a piedi scalzi, con un rosario in mano e con in testa una sola cosa: la Madonna delle Nevi. Entra nelle case e chiede a chi vi abita conversione e un poco di cibo per sfamarsi. Chi esaudisce la sua richiesta, sarà benedetto; chi si rifiuta verrà maledetto al punto tale da prevedergli e auguargil disgrazie orribili. Presto la sua figura acquisisce sfumature strane, poco chiare, a volte torbide. C'è chi la considera una santa donna, devota alla Madonna, capace di portare luce e serenità nelle case che visita. C'è chi invece la teme, ne sfugge, accusandola di essere una strega, capace di orribili nefandezze e causare dolori e malattie. Figura popolare carica di contraddizioni e ambiguità, la pelegrina rimane, ancor oggi, nella memoria orale, personaggio a cavallo del labile crinale che separa il sacro dal profano, senza per questo perdere fascino, personalità e grazia.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Sala Civica piazza Amedeo Duca D'Aosta

DOMENICA 26.7 cortile Scuole Elementari.

via Alighieri, Azzano San Paolo (BG)

ore 21.30 NOI SIAMO INFINITO

di Stephen Chbosky

Charlie è un ragazzo molto intelligente, ma allo stesso tempo timido e insicuro, che osserva il mondo intorno a sé tenendosi in disparte. Un giorno due carismatici ragazzi dell'ultimo anno lo prendono sotto la loro ala protettrice accompagnandolo verso nuove amicizie, il primo amore, il primo bacio, le prime feste, le rappresentazioni del Rocky Horror Picture Show e la ricerca della colonna sonora perfetta della loro vita. Tuttavia, nonostante la felicità raggiunta, il dolore del suo passato tormenta anoora Charlie. Quando i suoi amici più grandi si preparano a lasciare il liceo per il college, l'equilibrio precario del ragazzo inizia a sgretolarsi, fino a palesare una dolorosa verità. Con una perfetta padronanza del mezzo cinematografico, Stephen Chbosky dirige l'adattamento del suo romanzo "Ragazzo da parete" e racconta una storia delicata e profonda sulle difficoltà dell'adolescenza. Lo fa aiutato da tre attori straordinariamente in parte: Logan Lerman, Ezra Miller e una Emma Watson finalmente libera dalla secchiona di Hogwarts Hermione Granger.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Scuola Elementare

MARTEDI 28.7

palazzo di via Forzenigo 17, Gandino (BG)

ow 21.30 VERO SU BIANCO disegni sussurrati per parole su tela

con Ednardo Nardin e Riccardo Goretti

Edoardo Nardin e Riccardo Goretti fanno lo stesso mestiere. Il più antico del mondo dopo la prostituta e lo sciamano: sono 2 cantastorie. Ma le loro storie, le cantano con due registri diversi. Edoardo disegna. Riccardo racconta. Riccardo racconta di scimmie, di amori, di mondi lontanissimi. Edoardo disegna su tutto, con tutto, per tutti, in silenzio. Il pubblico ascolta, o guarda. L'importante è che sia tutto li, tutto vero. Nero su bianco. Vero su bianco.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Biblioteca, piazza Vittorio Veneto 9

MERCOLEDI' 29.7

ore 21.30 .\()\'.\

con Matilde Facheris e Alberto Salvi chitarra Claudio Fabbrini contrabbasso Stefano Armati

Passeremo con disinvoltura dalla poesia di Erri De Luca alla terrigna consistenza di una leggenda Masai, per poi giocare con una caustica, impietosa e divertente trasmissione radiofonica degli anni sessanta. Alterneremo la minuziosa descrizione dei viaggi di Antoine De Sant Exupéry in terra d'Africa, alla gioiosa profondità delle parole di Alessandro Baricco in Castelli di Rabbia. Il tutto condito dalla musica di alcuni tra i più grandi interpreti della canzone italiana: da Fabrizio De André e Francesco Guccini, fino a Franco Battiato e Vinicio Capossela, per chiudere con la strepitosa Gianna Nannini. Un viaggio fluente e morbido, come quello dell'acqua nel letto di un fiume, divertente e poetico come l'onda che si infrange sugli scogli al calar della sera.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Sala interna della Biblioteca

GIOVEDIT30.7

parco del Brembo, Chiaie di Paladina (BG)

ore 21.30 TROPPE ARIE

con Franca Pampaloni al pianoforte, Nicanor Cancellieri al flauto traverso e Silvia Laniado, soprano lirico I regia Rita Pelusio I consulenza artistica e musicale Luca Domenicali I scritto da Trioche e Rita Pelusio Una vecchia zia, dal glorioso passato nella musica, gira i palchi dei teatri di tutto il mondo in coppia con il nipote, talento in erba. Quindi e? un duo? No, perche? c'e? anche Norma, la giovane badante della vecchia zia, che li travolge con la sua passione per la lirica costringendoli ad abbandonare il repertorio classico. Le arie d'opera piu? famose vengono intepretate in modo bizzarro e divertente, accompagnate dal pianoforte, dal flauto e dai mille oggetti che Norma s'inventera? di suonare. Tra musica classica e virtuosismi, gioco di ritmi e gags, "Troppe Arie" coinvolge il pubblico con tutta la sua potenza di spettacolo clownesco. L'improbabile trio e? interpretato da tre veterani del concerto comico, Franca Pampaloni al pianoforte, Nicanor Cancellieri al flauto traverso e Silvia Laniado, soprano lirico.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del Centro Sportivo, via degli Alpini

VENERDI 31.7 vicolo Staletti, Azzano San Paolo (BG)

ore 21.30 DISASTRI

di Daniil Charms | adattamento per la scena di Riccardo Goretti e Alessandra Aricò | Regia di Alessandra Aricò | con Nicolò Belliti, Stefano Cenci, Riccardo Goretti, Elisa Lolli | musiche originali di Marco Canaccini, eseguite da Marco Canaccini e Fabio Roveri | soluzioni sceniche di Matteo Gozzi | luci di Pasquale Scalzi | la voce di Daniil Charms è di Antonio Rezza | produzione Arti Vive Festival | in collaborazione con Murmuris Teatro | con il sostegno di Teatro Metastasio — Stabile della Toscana | distribuzione Fonderia Performino Arts

Disastri è uno spettacolo a quadri, antinarrativo, frenetico, inconcludente, zeppo di cadute di stile. Il tentativo è quello di mettere in scena le situazioni immaginate dallo scrittore russo solo e soltanto per quello che sono: senza interpolazioni intellettuali, riflessioni sul momento storico (suo o nostro), interpretazioni egoiche e poco rispettose. Solo l'immaginario di Charms. Solo i verbi di Charms. Solo i verbi di Charms. Solo i sebrelffo al reale, la ribellione al normale, la potenza della cazzata di Charms. A occuparsi di questa impresa, persone che da tempo riconoscono il potere sovversivo della risata inaspettata, quella che sbuca da dentro dentro e esce fuori fuori anche se inopportuna. Persone che non capiscono l'umorismo, veramente, e che se gli chiedi cosa c'è da ridere in quello che fa ridere loro, mica te lo sanno spiegare. Persone che hanno conosciuto e stimato Charms in vari momenti della loro vita e vi si sono affezionate per sempre.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura del Centro Sportivo, via Stezzano 33

SABATO 1.8 Santuario Madonna delle Quaglie, Lurano (BG)

ore 21.30 LA MARIA STORTA primo di tre sacrosanti lamenti

di Alberto Salvi I con Matilde Facheris e con Barbara Bedrina, Cristina Castigliola, Sveva Raimondi I fisarmonica Gino Zambelli I regia Alberto Salvi I editing Matilde Facheris I arrangiamenti, armonie, musica dal vivo Gino Zambelli I luci Dalibor Kuzmanic I una produzione con il sostegno di Fondazione Cariplo — Progetto Être

Maria Benaglia detta la pelegrina nasce in Val Brembana. All'età di diciotto anni entra in convento, ma ne esce quasi subito. Orfana, si rifugia da parenti, che di certo non l'amano, perché subito iniziano le incomprensioni e i litigi. Di l'a poco si ammala, gravemente. Un piede le va in cancrena. Un mesto presagio di morte si affaccia sulla vita di Maria. Ma una speranza c'è: la grazia della Madonna delle Nevi. E allora Maria prega, prega e promette. Se il piede guarirà, sarà solo penitenza e devozione. E il piede, miracolosamente, guarisce. Maria Benaglia mantiene la promessa, percorre strade a piedi scalzi, con un rosario in mano e con in testa una sola cosa: la Madonna delle Nevi. Entra nelle case e chiede a chi vi abita conversione e un poco di cibo per sfamarsi. Chi esaudisce la sua richiesta, sarà benedetto; chi si rifluta verrà maledetto al punto tale da prevedergli e augurargli disgrazie orribili. Presto la sua figura acquisisce sfumature strane, poco chiare, a volte torbide. C'è chi la considera una santa donna, devota alla Madonna, capace di portare luce e serenità nelle case che visita. C'è chi invece la teme, ne sfugoe, accusandola di essere una strega, capace di orribili nefandezze e causare dolori e malattie. Figura popolare carica di contraddizioni e ambiguità, la pelegrina rimane, ancor oggi, nella memoria orale, personaggio a cavallo del labile crinale che separa il sacro dal profano, senza per questo perdere fascino, personalità e grazia.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Borgo San Lino

DOMENICA 28

coalle Scuole Clementari, via Dante Alighieri, Atzano San Paolo (BG)

OLE 21.30 THE IMITATION GAME

di Morten Tyldum

Inverno 1952. Le autorità britanniche entrano nella casa del matematico, criptoanalista ed eroe di guerra Alan Turing per indagare in seguito a una segnalazione di furto con scasso. Ignari di trovarsi di fronte al pioniere della moderna informatica, gli agenti arrestano lo stesso Turing con l'accusa di "atti osceni", incriminazione che lo avrebbe portato alla devastante condanna per il reato di omosessualità. Ritratto intenso e inquietante di un uomo brillante e complesso, noto leader di un gruppo eterogeneo di studiosi, linguisti, campioni di scacchi e agenti dei servizi segreti, che ha avuto il merito di decrittare i codici indecifrabili della macchina tedesca "Enigma" durante la II Guerra Mondiale.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Auditorium Scuola Elementare

LUNEDI 3.8 piazza dell'Orso, Schilpario (BG)

ore 21.30 .\()\'.\

con Matilde Facheris e Alberto Salvi chitarra Claudio Fabbrini contrabbasso Stefano Armati

Passeremo con disinvoltura dalla poesia di Erri De Luca alla terrigna consistenza di una leggenda Masai, per poi giocare con una caustica, impietosa e divertente trasmissione radiofonica degli anni sessanta. Alterneremo la minuziosa descrizione dei viaggi di Antoine De Sant Exupéry in terra d'Africa, alla gioiosa profondità delle parole di Alessandro Baricco in Castelli di Rabbia. Il tutto condito dalla musica di alcuni tra i più grandi interpreti della canzone italiana: da Fabrizio De André e Francesco Guccini, fino a Franco Battiato e Vinicio Capossela, per chiudere con la strepitosa Gianna Nannini. Un viaggio fluente e morbido, come quello dell'acqua nel letto di un fiume, divertente e poetico come l'onda che si infrange sugli scogli al calar della sera.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Cineteatro Prealpi

MARTEDI . [. 8 cortile della biblioteca, Gandellino (BG)

OCC 27.30 LA BELLEZZA DELL'ASINO

sull'altare Alessandra Ingoglia e Maria Teresa Galati testimoni Paolo Piccoli (voce e chitarra) e Diego Gualandris (tastiere)

Lo sapevo. Lo sapevo che se fossi venuta a questo matrimonio mi sarei trovata con questo bamboccio accanto. Sono settimane che lo tengono in serbo per me. Matè Teatro e la piccolissima orchestra Karasciò in scena con uno spettacolo di musica e teatro per celebrare "il giorno più bello", quello del sì-lo-voglio, quello che corona una storia d'amore, quello indimenticabile... ma sarà vero?

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Sala Consigliare, via Vittorio Emanuele

CIOVEDI 6.8 Pranta San Rosso, Parte (86)

one 21.00 UNA SOLITUDINE TROPPO RUMOROSA

di Rohumil Hrahal con Matilde Facheris chitarra Massimo Retti

A Praga un uomo lavora da trentacinque anni a una pressa compattatrice di carta. Ha una passione: raccogliere libri scartati e pronti per il macero e trasformarli in pacchi sigillati e armoniosi, in "opere d'arte" adorne sui lati con riproduzioni di quadri di grandi maestri della pittura, e con al centro un libro prezioso spalancato su un pensiero. E' una persona semplice che a furia di salvare dal macero libri di grandi autori e di portarli a casa per leggerli diventa acculturato contro la propria volontà. L'apertura di una nuova pressa, tecnologicamente più avanzata, dove il libro da distruggere è un pezzo qualsiasi della catena di "smontaggio", lo porta ad un forte stato di malessere che lo condurrà sulla soglia del suicidio.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Chiesa San Rocco

VENERDI 7.8 Piazza Villassio, Gorno (BG)

ove 21.00 DIO LA BENEDICA, DOTTOR VONNECUT

voci Alessandra Ingoglia e Maria Teresa Galati tromba Graziano Gatti

Varcare le porte del paradiso, per allettante che sia l'intervistato dall'altra parte, significa, come io stesso ho scoperto a mie spese, correre il rischio che l'irascibile San Pietro, in un accesso di malumore, possa non lasciarvi mai piu? sucire. Pensate a come sarebbero affranti i vostri amici e i vostri familiari se, varcando le porte per parlare, diciamo, con Napoleone, in pratica vi suicidaste. Dal maestro americano dello humor nero, un'ora di racconti spietati e irresistibili sulla nascita, sulla morte, e su tutto quello che sta in mezzo.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Tensostruttura Area Feste, via della Madonna

SABATO 8.8

Piazza della Chiesa Nasolino, Oltressenda Alta (BG)

ore 21.00 NOVECENTO

dal testo di Alessandro Baricco voce Walter Tiraboschi piano Michele Mutti regia Massimo Nicoli

Una storia che contiene storie di un mondo rinchiuso tra la prua e la poppa di una nave. La voglia di scendere e la paura di farlo: scendere da una nave per salire sul mondo che invece pare non avere limitti e confini; questo è Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, il più grande pianista che abbia mai suonato sull'oceano. Una musica che non esiste, la sua, mai sentita prima, che accompagna e dà vita a racconti di emigrazione, di speranze, di incontri e solitudini. Storie che fanno ridere e fanno riflettere. Come se noi tutti fossimo fermi su una scaletta a guardare il futuro possibile davanti a noi, con la facoltà di tornare indietro, restando comunque fermi. La voglia di crescere e la paura di farlo. "Non sei fregato veramente finchè hai da parte una buona storia, e qualcuno a cui raccontarla". Lui l'aveva una ... buona storia. Lui era la sua buona storia. Pazzesca, a ben pensarci, ma bella ...

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Sala della Biblioteca Comunale



ON 27.00 II. MARE COLOR DELL INCHIOSTRO

da un'idea di Cristina Castigliola con Cristina Castigliola e Olivier Elouti

collaborazione alla drammaturgia Evangelia Kopidou supervisione alla regia Fabrizio Kofler

Una lettura multidisciplinare, dove narrazione, canto, musica e arte pittorica s'incontrano, segnando un percorso che si muove da una costa all'altra, alla ricerca di poeti e autori ispirati dal Mar Mediterraneo. Attraverso un folkloristico vaso di basilico affacciato sui colori del mare di Marsiglia, per mezzo dello sguardo di un viaggiatore settentrionale diretto in treno verso il sud dell'Italia, tramite la 'banalità' del fremito di un amore antico che bagna le coste del Peloponneso, questa lettura è un tuffo tra le acque del Mediterraneo, della sua storia, della sua luce, dei suoi immortali profumi e colori.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Sala Polifunzionale Palazzetto dello sport

MERCOLEDI'12.8 piazzetta San Giorgio, Arderio (BG)

ore 21.00 M()VM

con Matilde Facheris e Alberto Salvi chitarra Claudio Fabbrini contrabbasso Stefano Armati

Passeremo con disinvoltura dalla poesia di Erri De Luca alla terrigna consistenza di una leggenda Masai, per poi giocare con una caustica, impietosa e divertente trasmissione radiofonica degli anni sessanta. Alterneremo la minuziosa descrizione dei viaggi di Antoine De Sant Exupéry in terra d'Africa, alla gioiosa profondità delle parole di Alessandro Baricco in Castelli di Rabbia. Il tutto condito dalla musica di alcuni tra i più grandi interpreti della canzone italiana: da Fabrizio De André e Francesco Guccini, fino a franco Battiato e Vinicio Capossela, per chiudere con la strepitosa Gianna Nannini. Un viaggio fluente e morbido, come quello dell'acqua nel letto di un fiume, divertente e poetico come l'onda che si infrange sugli scogli al calar della sera.

in caso di pioggia l'evento si svolgerà presso Teatro dell'Oratorio

Con il sostegno di:



















































Con il contributo di:













Un ringraziamento particolare a: